



**COMUNE DI MELITO DI NAPOLI**  
**CITTA' METROPOLITANA DI NAPOLI**

**DELIBERAZIONE DELLA COMMISSIONE STRAORDINARIA DI LIQUIDAZIONE**

<b>NUMERO</b>	<b>256</b>	<b>DEL</b>	<b>22 NOVEMBRE 2024</b>
---------------	------------	------------	-------------------------

**OGGETTO: ISTANZE VARIE RIMBORSI TRIBUTI COMUNALI ED ONERI CONCESSORI ERRONEAMENTE VERSATI DAI CONTRIBUENTI – FASCICOLI N. 214 – N. 325 e N. 345**

L'anno **DUEMILAVENTIQUATTRO** il giorno **VENTIDUE** del mese di **NOVEMBRE** alle ore 11,00, nella Casa Comunale si è riunita la Commissione Straordinaria di Liquidazione, nominata con Decreto del Presidente della Repubblica del 3 maggio 2019, ai sensi dell'art. 252 del decreto legislativo 267/2000, nelle persone di:

		<b>PRESENTE</b>	<b>ASSENTE</b>
Dott.ssa Angelica <b>SAGGESE</b>	<i>Presidente</i>	X	
Dott. Marco <b>ALICANDRO</b>	<i>componente</i>	X	
Dott. Mariano <b>CAPONE</b>	<i>componente</i>	X	

*M*

*AL*

**Premesso che:**

- il Comune di Melito di Napoli, con deliberazione del consiglio comunale n. 1 del 14 gennaio 2019, immediatamente eseguibile, ha deliberato il dissesto finanziario, ai sensi dell'art. 246 del decreto legislativo 267/2000;
- con Decreto del Presidente della Repubblica del 3 maggio 2019, è stata nominata la Commissione Straordinaria di Liquidazione per l'amministrazione della gestione e dell'indebitamento pregresso e per l'adozione di tutti i provvedimenti per l'estinzione dei debiti del predetto Comune, conferendo alla stessa i poteri di cui all'art. 253 del citato decreto legislativo;
- in data 24 maggio 2019, il citato Decreto presidenziale di nomina è stato notificato presso la Prefettura di Napoli ai componenti della Commissione Straordinaria di Liquidazione;
- la Commissione Straordinaria di liquidazione si è insediata presso il Comune di Melito di Napoli, ai sensi dell'art. 252, comma 2, del citato decreto legislativo, con propria deliberazione n. 1 del 24/05/2019;
- ai sensi dell'art. 254, comma 2 del TUEL, in data 3 giugno 2019 è stato dato avviso dell'avvio della procedura di rilevazione delle passività invitando i creditori a presentare, entro il termine di 60 giorni, la domanda atta a dimostrare la sussistenza del debito dell'Ente;

**Viste le istanze di ammissione alla massa passiva presentate da:**

- **Lento Angela**, - acquisita con prot. n. 19843 del 31/10/2019, integrata con pec del 18/04/2021, **Fascicolo n. 214** - relativa alla richiesta di rimborso Oneri Concessori anno 2016, spese per decreto ingiuntivo e spese per imposta di registrazione del decreto stesso, per l'importo pari ad **€ 5.741,80** come da decreto ingiuntivo RG 14321/2018;
- **Femiano Domenico**, - acquisita al prot. n. 6859 del 21/04/2022 **Fascicolo n. 325** - relativa alla richiesta di rimborso TASI anni 2015 e 2016 per l'importo pari ad **€ 358,00**;
- **Amelio Stefano**, - acquisita al prot. n. 15348 del 30/09/2022 - **Fascicolo n. 345** - relativa alla richiesta di rimborso IMU anni dal 2013 al 2017 per l'importo pari ad **€ 2.549,40**;

**Viste:**

- l'attestazione rilasciata in data 22/11/2024 dal Responsabile del I Settore Urbanistica, SUAP, Ambiente, Verde, CED e CUC, ing. Luigi Panzera, e dal Responsabile Economico-finanziario, dott. Marco Celiento, da cui risulta che il credito vantato dalla signora **Lento Angela - Fascicolo n. 214** - è pari ad **€ 5.100,00** a titolo di rimborso oneri concessori anno 2016, **€ 436,80** a titolo di spese per decreto ingiuntivo ed **€ 205,00** a titolo di imposta di registro dovuta e versata dalla signora Lento con mod F24 del 18/04/2021, per un totale complessivo pari ad **€ 5.741,80**;
- la nota acquisita al prot. n. 24434 del 15/10/2024 con la quale il concessionario della riscossione tributi del comune di Melito di Napoli - RTI Municipia Spa-Gamma Tributi srl - comunica che il credito vantato dal contribuente **Femiano Domenico - Fascicolo 325** - risulta pari ad **€ 296,00** anziché pari ad € 358,00;
- la nota acquisita al prot. n. 14882 del 21/06/2024 con la quale il concessionario della riscossione tributi del comune di Melito di Napoli - RTI Municipia Spa-Gamma Tributi srl - comunica che il credito vantato dal contribuente **Amelio Stefano - Fascicolo 345** - risulta pari ad **€ 2.131,00** anziché pari ad € 2.549,40;

**Dato atto che** l'Ufficio Economico-finanziario - Tributi ha effettuato, con esito negativo, la verifica delle eventuali posizioni debitorie dei sopraindicati soggetti nei confronti del Comune di Melito di Napoli;

**Ritenuto**, pertanto, sulla base dell'istruttoria effettuata anche attraverso l'acquisizione delle attestazioni rilasciate, rispettivamente, in data 22/11/2024 (*Lento Angela*) dal Responsabile del I

Settore Urbanistica, SUAP, Ambiente, Verde, CED e CUC, ing. Luigi Panzera, e dal Responsabile del Settore Economico-finanziario, dott. Marco Celiento, e in data 6/11/2024 (*Femiano Domenico ed Amelio Stefano*) dal Responsabile del Settore Economico-finanziario, dott. Marco Celiento ai sensi dell'art. 254, comma 4, del d. lgs. 267/2000, di poter ammettere i crediti alla massa passiva per gli importi sopra indicati;

**Dato atto che** dalla citata attestazione relativa alla istanza della signora Lento Angela, risulta che, mancando idonea copertura della spesa, occorre procedere al riconoscimento della legittimità del debito fuori bilancio per l'importo pari ad **€ 5.741,80**;

**Richiamata** la deliberazione della Corte dei Conti – Sez. Autonomie – n. 12 del 20 luglio 2020 con la quale si enuncia il seguente principio: *“Per i debiti fuori bilancio rinvenienti da atti e fatti di gestione verificatisi entro il 31 dicembre precedente a quello dell'ipotesi di bilancio stabilmente riequilibrato, non assume carattere indefettibile la previa adozione della deliberazione consiliare di riconoscimento, spettando all'organo straordinario di liquidazione ogni valutazione sull'ammissibilità del debito alla massa passiva”*;

**Ritenuto**, ai fini della riconoscibilità dei debiti, che trattasi della fattispecie prevista dall'art. 194, comma 1, lettera a) del decreto legislativo n. 267/2000, ossia debiti derivanti da sentenze esecutive;

#### Richiamati:

- l'art. 258 del d. lgs. 267/2000;
- il titolo VIII, capi II e III del D. lgs. 267/2000;
- l'art. 31, comma 15, della legge 27.12.2002 n. 289;
- il D.P.R. 24.08.1993 n. 378;
- la circolare del Ministero dell'Interno 20 settembre 1993, n. F.L. 21/93;
- l'art. 5 della legge 140/2004 che detta disposizioni per agevolare le procedure di risanamento gli enti in dissesto finanziario;
- l'art. 14, comma 1, del decreto legge 24 giugno 2016, n. 113, convertito con modificazioni dalla legge 7 agosto 2016 n. 160, il quale prevede che ai comuni che hanno deliberato il dissesto finanziario dal 1 settembre 2011 e sino alla data del 31 dicembre 2019 e che hanno aderito alla procedura semplificata prevista dall'art. 258 del d. lgs. 267/2000, è attribuita, previa apposita istanza dell'ente interessato, un'anticipazione per ciascuno degli anni dal 2016 al 2018 da destinare all'incremento della massa attiva della gestione liquidatoria secondo le modalità di cui all'art. 258 del TUEL;

Con voti unanimi palesi, resi per alzata di mano

### DELIBERA

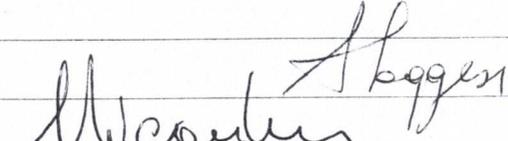
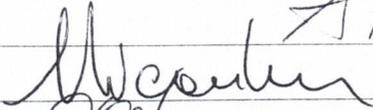
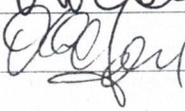
Per tutte le motivazioni in premessa indicate che qui si intendono riportate e trascritte

1. **Ammettere** alla massa passiva l'istanza dei creditori:
  - a. **Lento Angela** - acquisita con prot. n. 19843 del 31/10/2019, integrata con pec del 18/04/2021, **Fascicolo n. 214** – relativa alla richiesta di rimborso Oneri Concessori anno 2016, spese per decreto ingiuntivo e spese per imposta di registrazione del decreto stesso, per l'importo complessivo pari ad **€ 5.741,80**, come da decreto ingiuntivo RG 14321/2018;
  - b. **Femiano Domenico** – acquisita al prot. n. 6859 del 21/04/2022 **Fascicolo n. 325** – relativa alla richiesta di rimborso TASI anni 2015 e 2016 per l'importo pari ad **€ 296,00**;
  - c. **Amelio Stefano** - acquisita al prot. n. 15348 del 30/09/2022 - **Fascicolo n. 345** – relativa alla richiesta di rimborso IMU anni dal 2013 al 2017 per l'importo pari ad **€ 2.131,00**;

2. **Riconoscere**, ai sensi degli articoli 194 e 254 del decreto legislativo 267/2000, la legittimità del debito fuori bilancio in premessa indicato, per l'importo complessivo pari ad **€ 5.741,80**;
3. **Liquidare**, entro 30 giorni dalla presente deliberazione, le somme indicate accanto a ciascun creditore, dando atto che trattasi di rimborsi di tributi ed oneri concessori erroneamente versati dai contribuenti, e delle spese per il decreto ingiuntivo richiesto dalla signora Lento Angela, per un importo complessivo pari ad **€ 8.168,80**;
4. **Individuare** quale responsabile del procedimento per il pagamento ed i connessi adempimenti, la dottoressa Giuseppina Tagliatela Scafati ovvero, in caso di assenza e/o impedimento, il dott. Marco Celiento;
5. **Dichiarare** la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 4, comma 6, del DPR 378/1993 disponendone la pubblicazione all'Albo pretorio oltre che sul sito istituzionale a cura dell'Ufficio segreteria dell'Ente;
6. **Trasmettere** copia della presente deliberazione, a cura della segreteria dell'Ente:
  - al Ministero dell'Interno - Dipartimento per gli Affari Interni e Territoriali - Direzione Generale della Finanza Locale;
  - alla Commissione Straordinaria;
  - al Segretario Generale;
  - all'Organo di revisione economico - finanziaria;
  - al Responsabile del Servizio Finanziario;
  - alla competente Procura Regionale della Corte dei Conti, ai sensi dell'art. 23, comma 5, della L. 289/2002.

Avverso il presente provvedimento può essere proposto ricorso al TAR entro il termine di 60 giorni dalla notifica o ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni dalla notifica stessa.

Alle ore 15,30 la seduta è sciolta, previa redazione, lettura, approvazione e sottoscrizione del presente verbale di deliberazione.

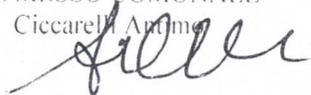
Dott.ssa Angelica <b>SAGGESE</b>	<i>Presidente</i>	
Dott. Marco <b>ALICANDRO</b>	<i>componente</i>	
Dott. Mariano <b>CAPONE</b>	<i>componente</i>	

TO DI NAPOLI  
DINARIO  
IONE

Della su estesa deliberazione, ai sensi dell'art. 124 del T.U. N. 267/2000, viene iniziata oggi la pubblicazione all'albo pretorio per quindici giorni consecutivi da parte del messo comunale.

Melito li 25/11/2024

IL MESSO COMUNALE  
Ciccarelli Antimo



#### ATTESTATO DI ESEGUITA PUBBLICAZIONE

La su estesa deliberazione è stata pubblicata ai sensi dell'art. 124, comma 1 del D. Legs. 267/2000 all'Albo pretorio Comunale per quindici giorni consecutivi dal \_\_\_\_\_ contrassegnata con N. \_\_\_\_\_ del Registro delle Pubblicazioni, senza reclami ed opposizioni.

Melito li \_\_\_\_\_

IL MESSO COMUNALE  
Ciccarelli Antimo